

L'EDITORIALE



PIÙ FIDUCIA E IMPEGNO CONTRO L'ODIO E L'INTOLLERANZA

di don Antonio Rizzolo

Mi ha molto colpito la recente lettura del libro *Siamo qui, siamo vivi*, edito da San Paolo. È il diario inedito di Alfredo Sarano, un ebreo milanese rifugiato nel Pesarese con la sua famiglia e scampato alla Shoah. Una bella sintesi del volume, ricco di dettagli storici molto interessanti, la propone Liliana Segre nella prefazione. Leggendo il testo, scrive, «non mi stupivo della bonomia e di quella generosità riservata di tutti quei marchigiani cristiani che hanno aiutato e rischiato senza chiedere nulla in cambio!». Nello stesso tempo, però, aggiunge, «non ho potuto non paragonare situazioni coeve in cui altri italiani hanno denunciato i miei nonni per 5.000 lire! Vecchi ebrei mandati al macello».

Purtroppo non è solo il racconto drammatico di una vicenda del passato. Stanno infatti riemergendo sempre più, anche nel nostro Paese, idee e azioni che fanno tornare d'attualità il fascismo con le sue derive autoritarie e xenofobe. Sembra che la storia non abbia insegnato nulla. Eppure sono passati solo 80 anni dall'approvazione delle leggi razziali, accettate anche da cristiani e uomini di Chiesa. Quelle leggi sono una vergogna di cui forse oggi non ci rendiamo più conto. Noi cristiani, noi cattolici, dovremmo invece riflettere bene su quello che è accaduto. Come afferma il segretario della Cei monsignor Nunzio Galantino nella nostra inchiesta (↔ **PAGINA 28**), l'aumento di episodi di matrice razzista non è da sottovalutare, «perché tutte le volte in cui manca il rispetto per l'altro e per le sue idee ci si deve preoccupare».

Oggi l'odio si dirige soprattutto contro i migranti e chi li aiuta. Ma su questo punto papa Francesco è un punto di riferimento per tutti coloro che hanno messo al centro della loro vita Cristo e il suo Vangelo. Parlando ai direttori nazionali della Pastorale per i migranti, nel settembre scorso, è stato molto chiaro: «Non vi nascondo la mia preoccupazione di fronte ai segni di intolleranza, discriminazione e xenofobia che si riscontrano in diverse regioni d'Europa», anche presso «le nostre comunità cattoliche». Il Papa invita però alla fiducia e all'impegno, convinto «dell'universalità del messaggio di salvezza di Gesù Cristo».

IN QUESTO NUMERO

NOSTRI TEMPI

28 INCHIESTA**Fascismo**

Il nero che avanza

di Alberto Laggia

38 INTERVISTA**Monsignor Pierangelo Sequeri**

La famiglia, modello della Chiesa di Francesco

di Vittoria Prisciandaro

44 REPORTAGE**Uganda**

La via africana

all'accoglienza dei profughi

di Anno Pozzi

**52** INTERVISTA**Ani Zonneveld**

Corano a tinte rosa

di Federica Tourn

IDEE IN CIRCOLO

62 EUROPA - UNA MAPPA INTERIORE

Roma, la città che non c'è più

di Piero Pisarra

70 ANTICIPAZIONE

Il rovelto ardente

e la crisi di mezza età

di Anselm Grün

76 L'INCONTRO**Monika Bulaj**

Una fotografia sulle tracce del divino

di Donatella Ferrario

80 LA MEMORIA**Approvata la legge Merlin**

Quella battaglia

per la dignità delle donne

di Alberto Guasco

IN COPERTINA

Foto di Filippo Venturi